

**ANAAO ASSOMED - CIVEMP (Sivemp-Simet) –
FESMED (Acoi-Anmco-Aogoi-Sumi-Sedi-Femepa-Anmdo) -
SNABI SDS (Dirigenti Sanitari) - UMSPED (Aaroi-Aipac-Snr)**

COMUNICATO STAMPA

Roma, 14 maggio 2003

Contratto di lavoro: medici, veterinari e dirigenza sanitaria verso lo sciopero nazionale

Il 13 maggio, al Ministero del Lavoro, si è concluso negativamente il tentativo di conciliazione della vertenza indetta dalla Intersindacale Medica e Sanitaria il 16 aprile scorso.

L'unico obiettivo, tra quelli indicati nella proclamazione dello stato di agitazione, ad avere avuto soddisfazione, è stato l'apertura del tavolo a tre Governo, regioni, sindacati della dirigenza, per trattare le modifiche possibili da apportare allo stato giuridico, senza alcuna compromissione della indennità di rapporto esclusivo.

Si è quindi deciso di mantenere lo stato di agitazione dei dirigenti del servizio sanitario nazionale, del ministero della salute e dei medici dell'Inps e di procedere, se non interverranno elementi nuovi, sulla strada che porterà alla inevitabile indizione di una giornata di **SCIOPERO NAZIONALE, PREVEDIBILMENTE PER MERCOLEDÌ 4 GIUGNO (data da confermare)** nel rispetto del codice e delle leggi che regolamentano il diritto di sciopero.

Lo stato di agitazione è stato dichiarato al fine di richiamare l'attenzione del Governo e delle istituzioni sui seguenti obiettivi:

- la chiusura, in tempi brevi, delle code dei contratti collettivi di lavoro, sollecitando i passaggi istituzionali previsti;
- l'avvio delle procedure per il rinnovo dei Contratti della Dirigenza medica, veterinaria e sanitaria con la certezza dei finanziamenti previsti dall'accordo Sindacati-Governo del 6 febbraio 2002;
- la soluzione del problema dello stato giuridico dei dirigenti medici, veterinari e sanitari dipendenti dal Ministero della salute ancora in attesa, ormai da 6 anni, della definizione del contratto 1998/2001;
- l'inquadramento, nella dirigenza medica, dei medici dipendenti dall'INPS;
- emanazione del DPCM ex articolo 34 della Legge 289/2002 (Finanziaria 2003) contenenti criteri per le assunzioni a tempo indeterminato, per dare certezza ai posti di lavoro e con la contestuale regolamentazione dei contratti libero professionali da riservare alle sole situazioni di emergenza.